

Agosto 2007, numero 0

Fondazione IRCCS  
"Istituto Nazionale dei Tumori"

# Agire

## INT

**Periodico  
dell'Istituto Nazionale  
per lo Studio  
e la Cura dei Tumori  
di Milano**

## Sfide impegnative

**Carlo Borsani**

Presidente

**L'**eccezionale sviluppo determinato dallo studio del genoma ha aperto, e sempre più aprirà, la possibilità e la speranza di cure a misura del singolo individuo, grazie a terapie e a farmaci sempre più personalizzati. Tutto ciò, assieme all'eccezionale e, per certi versi, unico patrimonio di conoscenze determinato da una clinica quasi sempre d'avanguardia che caratterizza la Fondazione Irccs Istituto Nazionale dei Tumori, ci impone di affrontare nuove e più impegnative sfide. Il rafforzamento dell'attività di ricerca e l'utilizzo di nuove terapie, rappresentano la condizione primaria per mantenere quel ruolo di eccellenza che ci viene ampiamente riconosciuto a livello internazionale. Mentre cambiano gli approcci alla cura e, sempre più velocemente, le tecnologie utilizzate, che oltre ad essere sempre più sofisticate e costose, necessitano di spazi più ampi, risulta sempre più evidente che l'attuale sede, a detta della stragrande maggioranza di chi vi lavora, per attività di cura e di ricerca, e di chi vi viene ospitato, è ormai inadeguata e non più funzionale. Portare a compimento la realizzazione della nuova sede dell'Istituto dei Tumori, nell'ambito della 'cittadella della ricerca e della salute' che sorgerà a Vialba, peraltro senza ignorare che per un periodo di tempo non breve dovremo comunque continuare a lavorare in Via Venezian, è la difficile ma non impossibile quadratura del cerchio che il CdA della Fondazione ha davanti a sé. Un compito che nell'interesse, in primo luogo dei pazienti, ma anche di chi vi lavora quotidianamente, non può essere affrontato in ordine sparso. Il CdA, che ho l'onore di presiedere, in un anno ha stanziato quasi 14 milioni di euro di fondi propri e circa 30 di fondi regionali e statali per l'acquisto di nuove, *segue a pag. 2*

## "Lo sviluppo delle conoscenze sul genoma umano apre una nuova era nella cura dei tumori"

**Marco A. Pierotti all'incontro "Innovazione in sanità - Reti collaborative", promosso dal Ministero per la Salute**

**I**ntervenendo nella sessione dedicata all'Alleanza contro il Cancro, in occasione dell'incontro "Innovazione in sanità - Reti collaborative", promosso dal Ministero per la Salute, **Marco A. Pierotti**, Direttore Scientifico Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano ha ricordato: "la decifrazione del genoma umano ha fornito le basi per lo sviluppo della medicina molecolare e segnato l'inizio di una nuova era per le scienze bio-mediche. Questi risultati hanno, in particolare, un effetto straordinario perchè destrutturano il concetto di una terapia basata sul tipo istologico del tumore. Tipi diversi di tumore, infatti, secondo l'usuale classificazione istopatologica, sono accomunabili sul piano terapeutico in base ad una innovativa classificazione molecolare. Di contro 'all'interno' dello stesso tipo di tumore, la classificazione molecolare consente di suddividere il tumore in diversi sottogruppi caratterizzati dalla stessa alterazione molecolare, che vanno però trattati farmacologicamente in modo diverso a seconda del sottogruppo di appartenenza e non più in modo indifferenziato come è avvenuto in passato e, in larga misura, avviene ancora oggi". ■

## L'orgoglio di contribuire al rilancio dell'INT

**Stefano Zurrada** Direttore Generale

**L'**Istituto Nazionale dei Tumori rappresenta una prestigiosa istituzione pubblica della Sanità italiana ed internazionale, un patrimonio di tutti i cittadini, che mette al loro servizio le più alte conoscenze e competenze in campo oncologico, garantendo una piena ed efficace sinergia tra ricerca e applicazioni cliniche. Per questo, nell'accettare la mia carica, all'orgoglio per i valori di assoluta eccellenza di cui mi veniva affidata la tutela, si è unito un forte sentimento di sfida, dettato dal desiderio di cominciare fin da subito a lavorare per un ulteriore rilancio della struttura, nell'ottica di quel miglioramento continuo che è proprio di ogni grande realtà scientifica e assistenziale. La mia lunga esperienza di medico-chirurgo, ricercatore e appassionato di politica che ha potuto osservare e vivere dall'interno il mondo della Sanità italiana e internazionale, si pone come un vero punto di partenza del tutto particolare. La prospettiva da cui muovo è infatti quella di chi è stato per molto tempo all'interno del sistema e che, proprio per *segue a pag. 2*

## SOMMARIO

<b>Sfide impegnative</b> .....	<b>pag. 1</b>
<b>Piano assunzioni</b> .....	<b>pag. 3</b>
<b>La TAC spirale precoce non garantisce una più lunga sopravvivenza ai fumatori</b> .....	<b>pag. 4</b>
<b>I dati scientifici e la cultura del "Fare" all'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano</b> .....	<b>pag. 5</b>
<b>Tumore al seno, si può anche bloccare con un'arma mirata e ben tollerata</b> .....	<b>pag. 7</b>



Fondazione IRCCS  
"Istituto Nazionale dei Tumori"

segue da pag. 1 **Sfide impegnative**

s sofisticate apparecchiature ed il rinnovo delle tecnologie informatiche, oltre che per mettere a norma, per il tempo che si dovrà restare nell'attuale sede, parti importanti degli edifici.

Nell'affrontare i necessari ed ineludibili cambiamenti è scontato che emergano opinioni e soluzioni differenti. Ciò non è solo legittimo, ma è anche utile perché dal confronto possono emergere soluzioni migliori e più avanzate. Ciò che non è consentito è nascondere la testa nella sabbia, come gli struzzi, per non guardare in faccia la realtà, sicuramente impegnativa ma anche esaltante. ■

### "Gianni Bonadonna Breast Cancer Award and Lecture"



In occasione dell'Annual meeting che si è tenuto dal 1° giugno a Chicago e che ha visto la presenza di oncologi provenienti da tutto il mondo, l'American Society of Clinical Oncology (ASCO) ha annunciato ufficialmente l'istituzione del "Gianni Bonadonna Breast Cancer Award and Lecture". Si tratta di un eccezionale riconoscimento, a livello mondiale, dell'importanza dell'attività clinico-scientifica svolta da **Gianni Bonadonna** nella ricerca e cura del tumore al seno. Il suo contributo nella definizione dei trattamenti chemioterapici correlati all'intervento chirurgico è tutt'ora ritenuto fondamentale, soprattutto per quanto riguarda il morbo di Hodgkin. Il prof. Bonadonna è tutt'ora attivo all'Istituto Nazionale dei Tumori dove dirige la Fondazione Michelangelo per gli studi clinici controllati. Questo prestigioso riconoscimento internazionale è anche una conferma del ruolo di leadership dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano nel campo del carcinoma mammario e dei linfomi maligni. ■

## Per la prima volta un farmaco si è dimostrato attivo sul tumore al fegato

In occasione del Congresso annuale di Oncologia Clinica, organizzato dalla American Society of Clinical Oncology (ASCO) svoltosi a Chicago, sono stati presentati in sessione plenaria, di fronte alla platea degli Specialisti ma anche delle Aziende Farmaceutiche e dei mass-media di tutto il mondo, i risultati delle più importanti ricerche cliniche (clinical trials) effettuate nel campo della cura del cancro nel corso dell'ultimo anno. La sessione è stata aperta dalla presentazione che riguarda il primo farmaco dimostratosi attivo sul tumore al fegato, a cui ha dato un contributo essenziale il gruppo di ricercatori clinici dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano coordinati dal dott. **Vincenzo Mazzaferro**, che dirige il gruppo di lavoro sui tumori primitivi e secondari del fegato.

A questa ricerca hanno partecipato le istituzioni oncologiche di 22 Paesi, supportati dall'Azienda Farmaceutica proprietaria della molecola testata (il sorafenib) coordinati dal Consorzio Internazionale per lo studio e cura del tumore epatico (epatocarcinoma): un gruppo costituito dall'Università di Barcellona, dalla Mount Sinai School of Medicine di New York e dalla Fondazione Irccs Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, che ha reclutato il maggior numero di partecipanti alla sperimentazione, in totale circa 600 pazienti. ■

segue da pag. 1 **L'orgoglio di contribuire al rilancio dell'INT**

questo, ha avuto modo di cogliere da vicino quali siano i problemi, le necessità, le urgenze autenticamente sentite da chi opera a diretto contatto con i pazienti, coniugando l'attività di cura con quella di studio e di ricerca che proprio al progresso delle cure è in ultima analisi orientata. Sotto questo aspetto ho fin da subito constatato con grande soddisfazione che l'Istituto, che conosco da venticinque anni, ha mantenuto nei propri cromosomi la cultura di un'eccellenza che cresce e si sviluppa a vantaggio dei pazienti e della ricerca; il che è da intendersi naturalmente come il vero cardine del lavoro di noi tutti, amministrativi, medici e chirurghi, tecnici e infermieri. L'Istituto vanta numerosi fiori all'occhiello, che sarebbe troppo lungo elencare qui nel dettaglio. Basti citare i 334 progetti di ricerca attivi, i 24 brevetti in essere, di cui 18 internazionali, o la nostra struttura epato-gastro-pancreatica, che esegue annualmente circa trenta trapianti (su un totale di oltre 9.700 interventi chirurgici annui). Offriamo, in qualsiasi fase della malattia, le migliori cure e il più valido sostegno ai pazienti che si rivolgono al nostro Ente: in INT è stata inaugurata circa un anno fa un'avanguardistica struttura di Hospice, la prima costituita all'interno di un ospedale oncologico in Italia; senza contare l'importante esperienza dell'assistenza domiciliare e della telemedicina. E non solo: svariate sono le iniziative pensate per offrire sostegno psicologico ed emotivo ai malati e ai loro familiari.

All'interno di un quadro di tale rilievo, in cui il paziente viene preso in carico, seguito ed assistito per tutto l'arco della patologia oncologica, a partire dall'importante momento della prevenzione (inclusa la medicina predittiva, che mira, sulla base di studi genetici, a stabilire il rischio di malattia), fino alle cure palliative, si inserisce ora una nuova possibilità.

È in corso di stesura un progetto, concepito ed organizzato d'intesa con la Regione Lombardia, che prevede la nascita di un polo di ricerca e cura di primissimo livello in grado di concentrare in unico luogo, nel quartiere di Vialba, le competenze e le professionalità di tre grandi istituzioni milanesi: l'INT, l'Istituto Neurologico Carlo Besta e l'A.O. Sacco. Si apre, in questo modo, uno scenario futuribile di ampio respiro, che consentirà di puntare a un progresso della ricerca e della cura non solo oncologica in termini sempre più mirati ed efficaci, in base al principio della circolazione delle idee, della condivisione di conoscenze e capacità. Ed è anche alla luce di questa, che rappresenta una vera e propria sfida nella sfida, che sto indirizzando la mia programmazione e l'attività gestionale; un'attività al cui centro si colloca il bisogno di andare oltre, di provare con ogni mezzo a raggiungere, insieme a tutti gli attori coinvolgibili, il traguardo di una sanità sempre più forte, aperta alla dialettica e alla collaborazione, vicina alla società civile, che veda la salute e non la malattia al centro delle attenzioni politico-sanitarie. ■

## Piano assunzioni

Nel piano triennale 2007-2009 di assunzioni, è previsto un sostanziale mantenimento degli attuali organici, per un totale pari a 1.564 addetti. Per il periodo 2006-2009 è pianificata e in corso di realizzazione la stabilizzazione del personale a tempo determinato, sia del comparto che della dirigenza, per circa 130 unità.

Per tale manovra sono già state richieste le autorizzazioni alla Direzione Generale dell'Assessorato alla Sanità della Regione Lombardia. Nel 2007 i costi per il personale dipendente, comprensivi di oneri riflessi e Irap, sono stati stimati in 79,7 milioni di euro.

"Siamo consapevoli - ha dichiarato il Presidente della Fondazione Irccs Istituto Nazionale Tumori, **Carlo Borsani** - che la particolare attività svolta dall'Istituto necessiterebbe anche di risorse professionali aggiuntive, ma i vincoli alla spesa pubblica impongono un rigoroso controllo dei costi.

La delibera del CdA va, però, anche nella direzione di fugare, senza ombra di dubbio, le voci infondate che sono state fatte circolare sul progressivo smantellamento delle attività e della missione dell'INT". ■

## Bilancio consuntivo 2006

### In crescita gli indicatori di efficienza

Il bilancio consuntivo 2006, approvato dal Consiglio di Amministrazione, si è chiuso in sostanziale pareggio con ricavi e proventi complessivi per oltre 184 milioni di euro, in particolare grazie all'assegnazione da parte della Regione Lombardia di oltre 25 milioni di euro, come riconoscimento anche delle particolari complessità delle prestazioni effettuate dall'Istituto (il peso medio del DRG è pari a 1,7). Nel 2006 il costo del personale ha inciso per il 43,15% sul totale dei ricavi (in crescita di un punto e mezzo sull'anno precedente). Nel 2006 sono stati effettuati 11.545 ricoveri ordinari (il 38% dei quali provenienti da regioni diverse dalla Lombardia) e 11.286 ricoveri in Day Hospital. Sono state, inoltre, effettuate 915.571 prestazioni ambulatoriali e 14.600 interventi chirurgici (tra cui 27 trapianti di fegato). Nell'esercizio considerato, il contributo ministeriale per la Ricerca Corrente è stato di 14,2 milioni di euro (+24,6% rispetto al 2005), mentre altri finanziamenti, sia pubblici che privati, hanno superato i 10 milioni di euro (+16,2% rispetto al 2005). Con fondi propri, derivanti da alienazioni di diversi beni in proprietà, sono stati effettuati investimenti finalizzati al miglioramento delle attrezzature tecnologico-sanitarie per un valore di 1,065 milioni di euro. ■

## Il Bilancio preventivo 2007

### Per consolidare l'efficienza

Il bilancio preventivo 2007, approvato dal Consiglio d'Amministrazione, prevede alla voce ricavi 185,6 milioni di euro, a fronte di costi di produzione per 180,4 milioni di euro che, considerate le imposte sul reddito, dovrebbe consentire il pareggio di bilancio. Il contributo ministeriale alla Ricerca Corrente, secondo le indicazioni del Ministero della Salute, è stato iscritto nel bilancio preventivo per 11,9 milioni di euro (- 20% sul 2006), mentre i contributi per la ricerca provenienti da altri soggetti, pubblici e privati, sono stati previsti per 11,8 milioni di euro (in crescita del 42% sul 2006). Sul versante dei costi da segnalare la previsione di costi per l'acquisto di materiale sanitario per un totale di 42,7 milioni di euro, di cui il 58,7% destinato all'acquisto di prodotti farmaceutici ed il 19% per l'acquisto di materiale diagnostico. ■

### Investimenti previsti (2007)

	(milioni)
Piano dei lavori strutturali	4,8
Sale operatorie	5,2
Apparecchiature sanitarie urgenti	1,6
Investimenti ICT	1,4
Altri	0,6
<b>Totale</b>	<b>13,6</b>

### Fondazione IRCCS INT FINANZIAMENTI





Fondazione IRCCS  
"Istituto Nazionale dei Tumori"

## The New York Times

March 7, 2007

### Researchers Dispute Benefits of CT Scans for Lung Cancer

By GINA KOLATA

#### Lung cancer screening with CT scans does not appear to save lives and ...

L'analisi effettuata dagli epidemiologi dello **Sloan Kettering**, pubblicata su **The Journal of American Medical Association** e commentata su **Nature**, sui risultati degli studi di due prestigiosi Istituti

## La TAC spirale precoce non garantisce una più lunga sopravvivenza ai fumatori

*L'unica vera garanzia è smettere di fumare*

internazionali di ricerca, **Mayo Clinic**, **Lee Moffit Center** assieme all'Istituto Nazionale Tumori/Istituto Europeo di Oncologia, ha evidenziato la problematicità della TAC spirale come strumento di individuazione precoce del tumore al polmone per i fumatori.

I tre studi hanno coinvolto complessivamente 3.246 forti fumatori, sottoposti a TAC spirale ogni anno, per un periodo medio di osservazione di 3,9 anni.

"Dalla ricerca - ha puntualizzato **Ugo Pastorino**, Direttore di Chirurgia Toracica e coordinatore della ricerca svolta alla Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori - emerge che, anche se la sopravvivenza dei pazienti

sottoposti a resezione per tumore polmonare in stadio 1, diagnosticato con la TAC spirale, è molto alta, la frequenza di tumori in stadio precoce precipita drammaticamente dopo il secondo anno e a cinque anni la mortalità per cancro polmonare osservata in tutti i soggetti dello studio si avvicina molto a quella attesa per i fumatori non sottoposti a screening.

Una possibile spiegazione è che lo screening radiologico può diagnosticare in stadio precoce solo i tumori a lenta crescita, ma non è in grado di prevenire tumori polmonari più aggressivi e che danno origine a metastasi a distanza in una fase precoce". ■

Lunedì 18 giugno è andato in onda su RAI 3

## Il volto umano dell'Istituto tumori

C'è chi, in ospedale, proprio non ci voleva stare. E che, da quando è guarito, non vede l'ora di tornarci per salutare medici e infermieri diventati ormai una seconda famiglia. Ma c'è anche chi ha comprato 40 confezioni di tortellini freschi, da regalare ai dottori che gli "hanno salvato la vita", e chi piuttosto che tornare dalla moglie depressa, preferisce stare nella clinica, dove si trova bene.

E' così che il rapporto tra medico e

paziente rivive in un filmato, girato all'Istituto Nazionale dei Tumori (Int) di Milano, che è andato in onda lunedì 18 giugno su Raitre nella trasmissione 'Racconti di vita Serà, di **Giovanni Anversa** e presentato in una conferenza stampa condotta a Milano da **Giancarlo Santalmassi**, a cui hanno partecipato, tra gli altri, **Luca Gianni**, responsabile del centro di riferimento per il trattamento del carcinoma della mammella e lo sviluppo di terapie innovative nei tumori solidi; **Ugo Pastorino**, direttore dell'unità operativa di chirurgia toracica e **Riccardo Valdagni**, responsabile del programma prostata.

Un documentario che racconta e intreccia le vite di tre pazienti volontari, che hanno scelto di farsi seguire dalle (discrete) telecamere Rai in ogni momento della loro lotta contro il più temuto di tutti i

mali: il cancro. "Quando ho visto il filmato - ha sostenuto **Ugo Pastorino** - ho provato forti emozioni, nonostante fossero storie che ho vissuto in prima persona con i miei pazienti. E' qualcosa di reale, che comunica in maniera molto vera lo sforzo che tutto il nostro lavoro comporta". "Nel documentario - ha detto **Anversa** - c'è un Paese capace di raccontarsi anche nelle situazioni più difficili, e che è ancora capace di essere un esempio in momenti come questo.

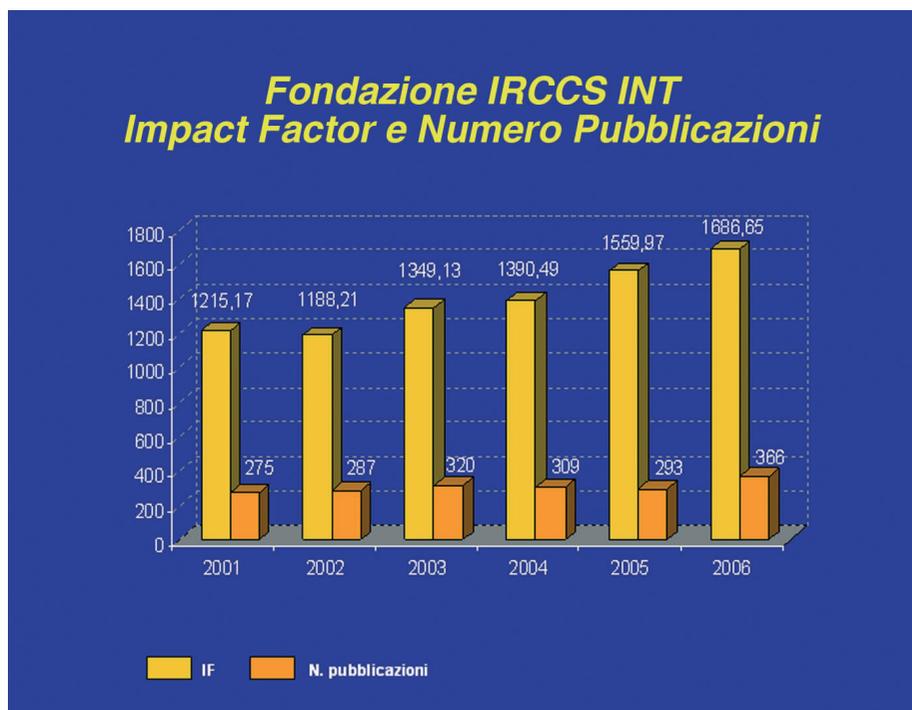
L' Int non ci ha aperto solo le porte dei reparti, ma anche il loro cuore", a tutto vantaggio del rapporto che questi medici hanno instaurato con i loro pazienti. Un rapporto fatto di tenacia, di ostinatezza, ma anche della convinzione che oggi dal cancro si può guarire. E che uno dei pazienti nel documentario ha riassunto così: "che me ne frega del tumore, io voglio vivere". ■



## I dati scientifici e la cultura del "Fare" all'istituto Nazionale dei Tumori di Milano

**A**lla presenza del personale sanitario e dei ricercatori, lunedì 11 Giugno, il Direttore Scientifico, Marco A. Pierotti, nel corso del convegno "I dati scientifici e la cultura del 'fare'", svoltosi in Aula Magna, ha illustrato i risultati scientifici conseguiti nel corso del 2006.

In particolare ha presentato i dati della Produttività Scientifica e dei Finanziamenti ottenuti dall'Istituto, il progetto riguardante i test genetici per i tumori eredo-familiari che ha come obiettivo la riduzione del rischio di cancro negli individui predisposti geneticamente e la collaborazione istituzionale della Fondazione, soffermandosi in particolare sulla Rete Oncologica Regionale (ROL), promossa dalla Regione Lombardia e coordinata dalla Direzione Scientifica dell'Istituto e l'Alleanza Contro il Cancro che vede impegnati, a livello nazionale, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico oncologici e altri Centri di eccellenza internazionali.



Presentando i dati in crescita relativi all'Impact Factor (IF) reale, l'indice internazionale che misura la qualità e l'importanza della produzione scientifica, Pierotti ha evidenziato come nel quinquennio 2002-2006 l'IF dell'INT sia passato da 1188,21 a 1686,65 con un incremento del 42% circa, a fronte di un andamento stazionario dei finanziamenti pubblici e privati ricevuti per la ricerca. Questo dato relativo all'Impact Factor colloca l'INT al primo posto tra gli Istituti oncologici italiani.

A livello nazionale, l'Istituto Nazionale dei Tumori, con finanziamenti per oltre 14 milioni di euro, si colloca al secondo posto, dietro al San Raffaele nella classifica dei finanziamenti complessivi ricevuti dagli IRCCS pubblici e privati nel 2006, mentre risulta al primo posto tra gli Irccs oncologici.

"Si tratta - ha sostenuto il Direttore Scientifico, **Marco A. Pierotti** - di un dato che fa giustizia sulla cosiddetta inefficienza del pubblico e rappresenta una garanzia non solo per i malati, ma anche per i cittadini contribuenti." ■

**D**urante l'incontro sono poi state illustrate le attività del Comitato Etico Indipendente da parte di **Paolo Casali**, mentre **Franco Zunino** ha presentato la Rivista Tumori.

Successivamente il Presidente della Fondazione Carlo Erba, **Renzo Mattiussi**, ha consegnato ad una giovane ricercatrice napoletana un premio intitolato a Cecilia Cioffrese, il Direttore Scientifico, **Marco Pierotti**, da parte sua, ha premiato 3 Giovani Ricercatori INT e **Carlo Garavaglia**, in qualità di Presidente dell'Associazione Bianca Garavaglia, per il suo supporto alle ricerche sui tumori pediatrici. Sono state premiate anche le Associazioni di Volontariato che operano all'interno della Fondazione INT, con premi ritirati dal Presidente LILT sezione Milanese, **Gianni Ravasi**, dal Presidente ADSINT, **Renato Dal Compare**, dal Presidente Associazione Salute Donna, **Annamaria Mancuso**, e dal Presidente PROMETEO, **Sandra Radice Maggioni**.

Sono infine stati illustrati i Progetti e Servizi della Fondazione INT: **Roberto Mazza** ha presentato il Progetto Ulisse, mentre, **Antonio Florita** ha presentato il progetto Sirio.

### Componenti nuovo Comitato Etico:

**Roberto Satolli** (Presidente),  
**Silvano Milani** (Vice Presidente),  
**Mariangela Armiraglio**,  
**Marco Braga**, **Marco Bregni**,  
**Gianfranco Canti**,  
**Marco Colleoni**, **Paolo Fontana**,  
**Gustavo Galmozzi**, **Laura Hoesch**,  
**Annamaria Mancuso**,  
**Giuseppe Masera**, **Marino Nonis**,  
**Mauro Podda**, **Enrico Rambaldi**,  
**Giorgio Tresoldi**.

Componenti ex-officio:

**Marco A. Pierotti**,  
**Alessandro Rampa**, **Lucio Ascani**,  
**Paolo G. Casali** (Segretario)



Fondazione IRCCS  
"Istituto Nazionale dei Tumori"

## Una ricerca dell'Istituto Nazionale dei Tumori

# Nuove possibilità di cura dei tumori delle parti molli

Lancet Oncology ha pubblicato uno studio condotto dall'**Istituto Nazionale dei Tumori di Milano**, in collaborazione con i centri di Boston, Londra, Lione, Parigi che ha evidenziato un'attività antitumorale spiccata in un sottogruppo di tumori dei tessuti molli (liposarcomi)\*, quelli di tipo mixoide/rotondocellulare, che rappresentano circa il 10% di tutti i sarcomi delle parti molli, in una molecola, la trabectedina (ecteinascidinina-743), ricavata da un piccolo animaletto marino, l'**ascidia**.

In 51 pazienti con liposarcoma mixoide con malattia avanzata trattati con l'ET-743 è stata evidenziata la regressione del tumore nel 51% dei casi ed un controllo della malattia per un periodo significativo di tempo in circa il 90%.

Questi risultati sono stati ottenuti grazie alla stretta collaborazione di ricercatori biologi, farmacologi, patologi e clinici che hanno tenacemente perseguito l'idea che questo farmaco marino, estratto da un organismo che vive nelle radici delle mangrovie nei Caraibi, avesse un meccanismo d'azione completamente diverso da quello degli altri farmaci antitumorali utilizzati fino ad oggi nella terapia dei sarcomi e che le sue proprietà potessero essere sfruttate per specifiche forme tumorali.

Questi risultati hanno permesso l'avvio di due studi prospettici per confermare l'attività del farmaco nella malattia avanzata e nella malattia localizzata. In particolare i risultati ottenuti sono il frutto di una intensa collaborazione scientifica fra ricercatori preclinici e clinici di diverse istituzioni:

**Paolo G. Casali e Federica Grosso** della SS Trattamento Medico sarcomi dell'Adulto lavorano da anni nella ricerca clinica sui sarcomi e coordinano la Rete Tumori Rari, che raggruppa alcune decine di istituzioni italiane e

che è finalizzata alla collaborazione clinica nell'assistenza ai pazienti con tumori rari;

**Silvana Pilotti** ed il suo gruppo di biologi molecolari dell'Istituto dei Tumori di Milano sono da anni impegnati nella ricerca sulla biologia molecolare dei sarcomi delle parti molli;

**Maurizio D'Incalci** del Dipartimento di Oncologia dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano dal 1994 studia questo farmaco caratterizzandone i meccanismi e le particolari proprietà farmacologiche antitumorali;

**Roberto Mantovani** del Dipartimento di Scienze Biomolecolari e Biotecnologie dell'Università di Milano ha condotto importanti ricerche sui meccanismi di regolazione della trascrizione genica.

Questo gruppo di ricercatori e clinici sta cercando ora di comprendere i meccanismi molecolari alla base della selettività d'azione della Trabectedina

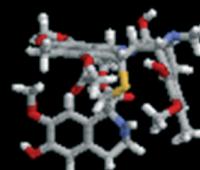
per i liposarcomi mixoidi. E' importante infatti notare come sempre più le terapie oncologiche si indirizzino verso specifici bersagli tumorali, come in questo caso la Trabectedina in alcuni sottogruppi specifici della famiglia dei sarcomi dei tessuti molli.

*\* I sarcomi dei tessuti molli nell'adulto sono forme tumorali che compaiono quando le cellule maligne si formano all'interno di un tessuto molle dell'organismo, indipendentemente dalla sede. Tali tessuti sono **i muscoli, i tessuti connettivi, i vasi sanguigni o linfatici, i nervi, i legamenti e il tessuto adiposo**. Solo la biopsia permette di scoprire di quale tipo di sarcoma si tratta e da quale tessuto ha avuto origine.*

*Metà dei sarcomi si forma a livello degli arti superiori o inferiori, gli altri possono interessare **il tronco, la testa, il collo, gli organi interni o il retroperitoneo**, ovvero la parte posteriore della cavità addominale, ricca di tessuto adiposo e connettivo.* ■

## Trabectedin (ET-743)

- **Tetrahydroisoquinoline**



- **marine compound with antitumor activity**
- **isolated by the caribbean tunicate *ecteinascidia turbinata***



**Studio INT condotto in tutta Italia su 448 pazienti**

## Tumore al seno, si può anche bloccare con un'arma mirata e ben tollerata

**B**uone notizie per le donne - purtroppo sempre più numerose - colpite da tumore della mammella in fase metastatica: esiste una terapia farmacologica che consente di ridurre le dimensioni della metastasi e, in molti casi, anche di cancellarla completamente. Secondo i risultati dello 'Studio DEMETRA' - presentati recentemente all'Investigator Meeting di Napoli dalla coordinatrice dello studio, dott.ssa **Sylvie Ménard**, Direttore del Dipartimento di Oncologia Sperimentale e Laboratori della Fondazione IRCCS Istituto dei Tumori di Milano: "Oltre il 50 per cento delle pazienti con carcinoma della mammella metastatico, caratterizzato dall'oncogene HER2, hanno risposto al trattamento con trastuzumab, ovvero hanno presentato una totale scomparsa o una netta riduzione delle lesioni metastatiche. Le pazienti 'responder' alla terapia hanno un'aumentata probabilità di sopravvivenza". Lo studio ha analizzato i dati relativi alle pazienti trattate con

trastuzumab dal 2000 al 2005, in quanto registrato in Italia nel 2000. Il follow up medio delle pazienti considerate nello studio è stato di 31 mesi. "Inoltre nello studio DEMETRA - sostiene **Sylvie Ménard** - abbiamo osservato che le pazienti con oltre 65 anni hanno una probabilità di risposta esattamente uguale forse persino superiore a quella delle pazienti più giovani. Dunque non c'è nessun motivo per cui non somministrare il farmaco alle pazienti più anziane solo perché negli studi clinici le pazienti di questa età non vengono mai arruolate. Il tipo di paziente che entra nello studio clinico è sempre completamente diverso da quello che il medico si trova a curare nella pratica clinica di tutti i giorni". ■

### Un libro in omaggio

**In occasione della presentazione del bilancio scientifico 2006, il Presidente della Fondazione Irccs Istituto Nazionale dei Tumori, Carlo Borsani, ha personalmente acquistato per farne omaggio ai partecipanti il libro 'Vincere la malattia' scritto da Luigi Cucchi, Vice-Direttore de 'Il Giornale'.**

Nella presentazione del libro si dice: "Le scienze biomediche hanno ampliato, moltiplicandole, le possibilità di diagnosi e terapia. Una grande sfida è in atto". Una sintesi efficace che sembra scritta apposta per riassumere quello che si fa all'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano.

Ed in realtà, molte delle 559 pagine, scritte soprattutto per un pubblico di lettori non specialisti, sono dedicate a narrare quello che si fa all'interno dell'Istituto da parte dei protagonisti delle diverse specialità. Molti che lavorano in

via Venezian, a proprio piacimento, potranno ricercare e ritrovare anche momenti, seppur anonimi, della propria storia personale e professionale finalizzata a dimostrare che, nonostante le, a volte, dolorose smentite quotidiane, di cancro si può guarire.

E' un libro che, pur non nascondendo le difficoltà e senza creare aspettative miracolistiche, dà speranza.

Una speranza concreta, basata sull'osservazione dei fatti e sui risultati raggiunti che ci dicono che di tumore sempre più spesso si può guarire, affidandosi alla scienza ma, soprattutto, all'umanità dei medici, dei ricercatori, di tutto il personale sanitario e delle Associazioni di volontariato.

Tutti impegnati, in servizio permanente effettivo, in una battaglia difficile, con 'avversari' che cambiano velocemente le tecniche di aggressione, ma con la consapevolezza però che possono anche essere sconfitti. ■





Fondazione IRCCS  
"Istituto Nazionale dei Tumori"

# La sigaretta inquina più di uno scooter

Ricerca dell'Istituto Nazionale dei Tumori

In occasione della Giornata mondiale senza tabacco, l'Istituto Nazionale dei Tumori (INT) di Milano ha riunito 400 ragazzi delle superiori per mostrare loro i rischi del fumo e gli imbrogli dietro la sigaretta. E ha dimostrato che le "bionde" inquinano mille volte più del motorino.

Gli esperti dell'INT, insieme alle **lene**, hanno usato un sofisticato strumento per contare le particelle sottili (PM10) e ultra-sottili (PM2,5) liberate nell'aria dallo scarico di un motorino, e le hanno confrontate con quelle liberate da una sigaretta. Mentre il motorino ha portato il numero di particelle inquinanti a 50 mila per litro d'aria (la soglia normale è 35 mila), poche boccate di sigaretta hanno mandato in tilt l'apparecchio.

Secondo gli esperti dell'Istituto, che hanno ricordato che il limite massimo segnato dallo strumento è di 750 mila particelle per litro d'aria, la sigaretta libera diversi milioni di particelle pericolose, un numero mille volte superiore a quello registrato con il motorino. "Nel fumo residuo che persiste nei polmoni dei fumatori dopo l'ultima boccata - spiega **Giovanni Invernizzi** dell'INT - rimangono queste polveri sottili, per almeno 2-3 minuti.

Quindi è bene non rientrare subito in casa, se si ha appena fumato sul balcone, ma aspettare fuori quei pochi minuti, per depurarsi dalle polveri sottili e, soprattutto, per non portarle inutilmente nell'abitazione".

Momento toccante poi quello dell'intervento della moglie del cantautore Fabrizio De André, **Dori Ghezzi**, che ha voluto parlare ai ragazzi nell'istituto dove il suo uomo venne portato via dal cancro ai polmoni nel 1999, causato dai 3-4 pacchetti che fumava quotidianamente. "Fabrizio - ha detto la sua compagna - ha sacrificato all'altare della sigaretta la propria vita.

Quella del fumo era una schiavitù totale: lo vedevo alzarsi in piena notte, mettersi una giacca e girare per Milano in cerca di sigarette.

L'alcol invece, Fabrizio riuscì ad abbandonarlo. Al contrario del suo rapporto con il fumo, iniziato già a 12-13 anni". ■



## Un reality radiofonico per smettere di fumare

Un'iniziativa 'in diretta' con due volontarie, promossa da Radio24 e dal Centro Antifumo della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano

In un mondo di appassionati di reality e di internet, **Radio 24** ha lanciato una nuova iniziativa: con l'aiuto del Direttore del Centro antifumo della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, **Roberto Boffi**, la comunità di fumatori ed ex fumatori da mesi protagonisti del forum sul fumo [www.radio24.it](http://www.radio24.it) ha cercato di convincere a smettere per sempre di fumare due ascoltatrici di "Essere e benessere", la trasmissione quotidiana dedicata alla salute e al benessere in onda dal lunedì al venerdì dalle 12 alle 13 e condotta da **Nicoletta Carbone**.

Dopo essere intervenute in diretta radiofonica per chiedere "coccole e strigliate" (parole loro) per sconfiggere la dipendenza dalla nicotina, Francesca, di Roma, e Monica, di Milano, sono state costantemente seguite per i primi tre mesi con un servizio di assistenza telefonica e una volta alla settimana hanno aggiornato gli ascoltatori sui progressi compiuti. "Le nostre ascoltatrici, risultate da specifici questionari molto motivate ma anche molto dipendenti - ha spiegato **Nicoletta Carbone** -, sono state inoltre continuamente stimolate dall'incoraggiamento dei partecipanti al forum, la cui comunità virtuale si è trasformata quindi per loro in un'occasione virtuosa". L'iniziativa di **Radio 24** e della **Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori** ha avuto anche lo scopo di contribuire a colmare la provvisoria carenza del Servizio Sanitario Nazionale. Infatti, ha sostenuto il **dott. Boffi**: "I 13 milioni di fumatori italiani hanno mostrato di comprendere e accettare la Legge Sirchia che ha vietato il fumo nei locali pubblici, ma non hanno ricevuto in cambio un numero adeguato di servizi ambulatoriali e a distanza in grado di assisterli adeguatamente quando decidono di smettere di fumare. Inoltre i farmaci utili a questo scopo sono a loro completo carico e la ricerca sulle malattie direttamente legate al fumo, come il tumore ai polmoni, non ha fondi sufficienti". L'iniziativa si è conclusa il 31 maggio durante la Giornata Mondiale senza Fumo, quando sono state premiate le due ascoltatrici: entrambe hanno vinto la loro battaglia e non fumano più. Sul sito [www.radio24.it](http://www.radio24.it) prosegue invece il forum con gli ascoltatori "Smettere di Fumare". ■

## Un Libro Bianco sulla Riabilitazione Oncologica

Presentati, nel corso di un convegno organizzato dalla Fondazione Irccs Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, i dati del 1° censimento delle strutture riabilitative in Oncologia, premessa alla prossima pubblicazione di un Libro Bianco, e di alcune metodiche innovative, riguardanti, ad esempio, la riabilitazione dopo la rimozione dei linfonodi a seguito dell'intervento per un tumore al seno.

Nel corso dell'incontro è stata premiata la giornalista Cristina Parodi per il suo impegno a sostegno delle iniziative della FAVO. È stato spiegato nel corso del convegno, che il linfedema all'arto superiore può essere una conseguenza dell'intervento al seno.

Ogni anno in Italia sono circa 40.000 gli interventi alla mammella, di cui il 50% non segue la procedura del linfonodo sentinella; di questo 50%, il 17% (3.400 persone) soffre di linfedema cronico, ed è un numero rilevante.

A questi va aggiunto il 20% di linfedema all'arto inferiore, derivante anche da interventi oncologici riguardanti la prostata, il melanoma addominale e gli apparati ginecologici.

È importante sensibilizzare tutti all'uso della procedura del linfonodo sentinella che consente di evitare l'asportazione di tutti i linfonodi ed evitare così la creazione di un vuoto dove può ristagnare il liquido linfatico dando vita, a casi di linfedema.

L'altro caso è quello dell'incontinenza derivante, in particolare, da interventi alla prostata per gli uomini, mentre per le donne può essere indotta da menopausa generata dalla chemioterapia.

Su quest'ultima patologia all'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano la dott.ssa **Anna Bruna Cozza**, dell'Unità Terapie Riabilitative e la dott.ssa **Bernardina Stefanon**, dell'Unità di Diagnostica Ginecologica, hanno condotto una ricerca comparata dal 2003 al 2005, su 59 pazienti, di cui 31 (52% del campione) con età media di 44 anni, che avevano subito un intervento di chirurgia mammaria e successivi cicli di chemioterapia e 28 donne, di età media di 53 anni, in menopausa fisiologica con incontinenza dello stesso grado.

Le prime, non potendo utilizzare una terapia farmacologia ormonale, sono state sottoposte ad una terapia riabilitativa basata, in particolare, su elettrostimolazioni endovaginali e su esercizi di chinesiologia attiva, ottenendo risultati paragonabili a quelli delle pazienti che avevano potuto utilizzare la terapia ormonale.

Tra gli scopi del convegno, il via alla pubblicazione di un **Libro Bianco** sulla riabilitazione oncologica, affinché i cittadini sappiano non solo dove rivolgersi in caso di necessità, ma anche su quali competenze e strutture possono fare affidamento.

"Sovente - sottolinea il dott. **Franco De Conno**, Direttore del Centro Cure Palliative, Terapia del Dolore e Riabilitazione dell'Istituto dei Tumori di Milano -, molte persone non sanno a chi rivolgersi perché non sono segnalati centri di assistenza specializzati nelle diverse tipologie di riabilitazione oncologica". ■



Fondazione IRCCS  
"Istituto Nazionale dei Tumori"

## ROL Rete Oncologica Lombarda



La Rete Oncologica Lombarda-ROL è un progetto di Regione Lombardia, coordinato dalla Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, ente attuatore, e realizzato, per l'infrastruttura informatica/telematica, da Lombardia Informatica. Si integra, come evoluzione, con il progetto CRS-SISS. Partecipano i 22 Dipartimenti Inter-aziendali Provinciali Oncologici (DIPO) e 2 aziende private accreditate (IEO e San Pio X).

Il progetto ROL ricade nell'area di Interventi in Campo Oncologico della Regione Lombardia per la "cura della persona malata, l'interscambio di esperienze e il teleconsulto", per creare "una rete integrata di servizi sanitari e sociali per l'assistenza ai malati oncologici", "facilitando lo scambio di informazioni e fornendo in tal modo al malato neoplastico maggiori garanzie di ricevere cure appropriate". Il progetto si allargherà a tutte le patologie oncologiche. Inizialmente si incentra sul carcinoma mammario, alta incidenza, con coordinamento clinico dell'Istituto Europeo di Oncologia di Milano, sul melanoma, incidenza intermedia, e sui tumori rari dell'adulto, bassa incidenza, con coordinamento della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori.

La comunità degli oncologi lombardi ha concordemente definito i campi di una relazione di dimissione strutturata per il paziente oncologico, utilizzabile per dimissioni dalle degenze (ricovero, Day Hospital) e per referti ambulatoriali. La "relazione ROL" si interfaccia a linee guida informatizzate per la valutazione dell'appropriatezza di diagnosi e cura, elaborate con la collaborazione dell'Università di Pavia e del progetto START.

Terminata la fase prototipale, si è ora in fase di definizione della fase 2 che vedrà l'estensione del progetto ad altre patologie oncologiche e l'attivazione di altre funzioni "in rete", come analisi dei dati dal punto di vista epidemiologico e dell'appropriatezza, supporto all'aggiornamento delle linee guida delle patologie già operative e costruzione di strumenti di supporto alla ricerca clinica e sperimentale. ■

## Corsi di formazione

**EVENTI FORMATIVI anno 2007**  
**Accreditati ECM e Gestiti dal settore**  
**Formazione dell'Istituto Nazionale Tumori**  
**(sF-INT)**  
**Eventi aperti al solo personale operante**  
**presso la Fondazione IRCCS Istituto**  
**Nazionale dei Tumori**  
**Publicati in INTRANET alla pagina**  
**[http://e-onc-db/INTRanet/intranet/](http://e-onc-db/INTRanet/intranet/DirStrategica/formazione/Elenco.asp)**  
**DirStrategica/formazione/Elenco.asp**

**3 settembre - 8 ottobre 2007**

**CORSO BASE DI EXCEL** - Edizione III

Resp.le sig. Walter Franchini

Rivolto solo a personale interno - 10 posti

22 ore - 22 crediti ECMregionali

**5 settembre - 28 settembre 2007**

**CORSO AVANZATO DI EXCEL**

Resp.le sig. Walter Franchini

Rivolto solo a personale interno - 10 posti

16 ore - 16 crediti ECMregionali

**11 settembre 2007**

**CORSO PER ADDETTI ANTINCENDIO**  
**IN ATTIVITA' A RISCHIO DI INCENDIO MEDIO**

Resp.le sig. Antonio Marnoni

Rivolto solo a personale interno - tutto il personale -

22 posti / 8 ore - 8 crediti ECMregionali

17 settembre PARTE TEORICA, 18 o 19 settembre  
2007 PARTE PRATICA

**LA PREVENZIONE DELLE RACHIALGIE DA**  
**MOVIMENTAZIONE DEI PAZIENTI**

Resp.li dott.ssa Fulvia Gariboldi,

dott.ssa Annamaria Invernizzi

Rivolto solo a personale interno - Infermieri,

Infermieri pediatrici, TSRM, Infermieri generici,

Ausiliari e OTA - 30 posti

6 ore - 6 crediti ECMregionali

**18 e 21 settembre 2007**

**DOCUMENTARE IL PROCESSO**  
**DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA**

Resp.le dott.ssa Cristina Cerati

Rivolto solo a personale infermieristico

30 posti / 14 ore - 14 crediti ECM regionali

**20 settembre 2007**

**CORSO PER ADDETTI ANTINCENDIO**  
**IN ATTIVITA' A RISCHIO DI INCENDIO MEDIO**

Resp.le sig. Antonio Marnoni

Rivolto solo a personale interno - tutto il personale

22 posti / 8 ore - 8 crediti ECMregionali

**25 settembre 2007**

**INCONTRI INFERMIERISTICI -**  
**L'INSERIMENTO DELL'OSS**

Resp.le dott.ssa Cristina Cerati

Rivolto solo a personale infermieristico

30 posti / 2 ore - 2 crediti ECM regionali

**27 e 28 settembre 2007**

**CORSO DI BLS-D**

Resp.li dott.ssa Myriam Favaro,

dott. Andrea Pulvirenti

Rivolto solo a personale interno - Medici,

Fisioterapisti, Infermieri, Infermieri pediatrici e TSRM

30 posti / 11 ore - 7 crediti ECM

**2, 3, 9, 11 e 24 ottobre 2007****CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI ANTINCENDIO**

Resp.le sig. Maurizio Villa  
Rivolto solo a personale interno  
Tutto il personale sanitario (con precedenza al personale Referente alla Sicurezza e al personale turnista) e al personale amministrativo (con precedenza al personale Referente alla Sicurezza)  
22 posti - 16 ore - 14 crediti ECM

**1 e 2 ottobre 2007****OSPEDALE SENZA DOLORE** - Edizione III

Resp.le dott. Franco De Conno  
Rivolto solo a personale interno - Medici, Infermieri, Infermieri pediatrici e Fisioterapisti - 30 posti  
14 ore - 14 crediti ECM regionali

**2 ottobre - 31 ottobre 2007****CORSO AVANZATO DI ACCESS**

Resp.le sig. Walter Franchini  
Rivolto solo a personale interno  
10 posti - 20 ore - 20 crediti ECM regionali

**5 e 9 ottobre 2007****DOCUMENTARE IL PROCESSO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA**

Resp.le dott.ssa Cristina Cerati  
Rivolto solo a personale infermieristico  
30 posti - 14 ore - 14 crediti ECM regionali

**16 ottobre 2007****INCONTRI INFERMIERISTICI - LA GESTIONE DELLE UROSTOMIE**

Resp.le dott.ssa Cristina Cerati  
Rivolto solo a personale infermieristico  
30 posti - 2 ore - 2 crediti ECM regionali

**18 ottobre 2007****CORSO DI REFRESH BLS-D**

Resp.li dott.ssa Myriam Favaro, dott. Andrea Pulvirenti  
Rivolto solo a personale interno - Medici, Fisioterapisti, Infermieri, Infermieri pediatrici e TSRM che ha partecipato al CORSO BLS-D nell'anno 2005  
30 posti - 4 ore - 3 crediti ECM

**19 ottobre 2007****LA TUTELA DELLA PRIVACY (CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - Dlgs 196/03)**

Resp.le dott.ssa Raffaella Tabeni  
Rivolto solo a personale interno  
30 posti - 3 ore - 3 crediti ECM regionali

**25 ottobre 2007****TUTELA DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI: ATTIVITÀ PREVENTIVA DEL RISCHIO BIOLOGICO**

Resp.le dott.ssa Paola Notti  
Rivolto a tutto il personale sanitario  
30 posti - 4 ore - 4 crediti ECM regionali

**30 ottobre 2007****GESTIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO, CHIMICO ED ALLERGICO IN AMBITO OSPEDALIERO**

Resp.le sig. Maurizio Villa  
Rivolto a tutto il personale sanitario  
30 posti - 8 ore - 8 crediti ECM regionali

**5 e 8 novembre 2007****DOCUMENTARE IL PROCESSO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA**

Resp.le dott.ssa Cristina Cerati  
Rivolto solo a personale infermieristico  
30 posti - 14 ore - 14 crediti ECM regionali

**7 novembre 2007****CORSO PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITA' A RISCHIO DI INCENDIO MEDIO**

Resp.le sig. Antonio Marnoni  
Rivolto solo a personale interno  
tutto il personale - 22 posti - 8 ore - 8 crediti ECM regionali

**12 novembre 2007****INCONTRI INFERMIERISTICI - PREVENZIONE DEGLI ERRORI DI TERAPIA**

Resp.le dott.ssa Cristina Cerati  
Rivolto solo a personale infermieristico  
30 posti - 2 ore - 2 crediti ECM regionali

**14 novembre 2007****I CATETERI VENOSI CENTRALI E LA LORO GESTIONE**

Resp.li dott.ssa Myriam Favaro, dott. Federico Argiolas  
Rivolto solo a personale interno  
Medici, Biologi, Infermieri, Infermieri pediatrici e TSRM  
35 posti - 5 ore - 5 crediti ECM

**15 e 16 novembre 2007****CORSO DI BLS-D**

Resp.li dott.ssa Myriam Favaro, dott. Andrea Pulvirenti  
Rivolto solo a personale interno - Medici, Fisioterapisti, Infermieri, Infermieri pediatrici e TSRM  
30 posti  
11 ore - 7 crediti ECM

**20, 21, 27, 29 novembre e 4 dicembre 2007****CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI ANTINCENDIO**

16 ore  
Resp.le sig. Maurizio Villa  
Rivolto solo a personale interno  
Tutto il personale sanitario (con precedenza al personale Referente alla Sicurezza e al personale turnista) e al personale amministrativo (con precedenza al personale Referente alla Sicurezza)  
22 posti - 16 ore - 14 crediti ECM

**26 e 27 novembre 2007****OSPEDALE SENZA DOLORE** - Edizione IV

Resp.le dott. Franco De Conno  
Rivolto solo a personale interno - Medici, Infermieri, Infermieri pediatrici e Fisioterapisti  
30 posti - 14 ore - 14 crediti ECM regionali

**28 novembre 2007****INCONTRI INFERMIERISTICI - LA GESTIONE DELLE TRACHEOSTOMIE**

Resp.le dott.ssa Cristina Cerati  
Rivolto solo a personale infermieristico  
30 posti - 2 ore - 2 crediti ECM regionali

**3 e 4 dicembre 2007****ADDESTRAMENTO NELLA GESTIONE DI NUOVE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN SALA OPERATORIA**

Resp.le dott. Eugenio Solima  
Rivolto solo a personale interno - Infermieri  
16 ore - 16 crediti ECM regionali

**5 e 6 dicembre 2007****GIORNATE INFORMATIVE PER PERSONALE NEO ASSUNTO**

Resp.le dott.ssa Chiara Serpieri  
Rivolto solo al personale neo assunto del ruolo sanitario, tecnico, amministrativo, professionale  
30 posti  
Personale dirigente: 9,45 ore - 9,45 crediti ECM regionali  
Personale del comparto: 12,15 ore - 12,15 crediti ECM regionali

**10 e 13 dicembre 2007****DOCUMENTARE IL PROCESSO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA**

Resp.le dott.ssa Cristina Cerati  
Rivolto solo a personale infermieristico  
30 posti - 14 ore - 14 crediti ECM regionali

**14 dicembre 2007****CORSO DI REFRESH BLS-D**

Resp.li dott.ssa Myriam Favaro, dott. Andrea Pulvirenti  
Rivolto solo a personale interno - Medici, Fisioterapisti, Infermieri, Infermieri pediatrici e TSRM che ha partecipato al CORSO BLS-D nell'anno 2005  
30 posti - 4 ore - 3 crediti ECM

**18 dicembre 2007****CORSO PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITA' A RISCHIO DI INCENDIO MEDIO**

Resp.le sig. Antonio Marnoni  
Rivolto solo a personale interno  
tutto il personale  
22 posti - 8 ore - 8 crediti ECM regionali

**19 dicembre 2007****INCONTRI INFERMIERISTICI - LA GESTIONE DEI DRENAGGI TORACICI**

Resp.le dott.ssa Cristina Cerati  
Rivolto solo a personale infermieristico  
30 posti - 2 ore - 2 crediti ECM regionali

Gli ulteriori eventi che verranno pianificati in tale periodo, verranno diffusi via mail e pubblicati in INTRANET.



**Fondazione IRCCS**  
**"Istituto Nazionale dei Tumori"**

**Agire**  
**INT**

Periodico dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei tumori  
20133 Milano, via Venezian 1  
tel. 02 23 90 24 86  
<http://www.istitutotumori.mi.it>  
[urp@istitutotumori.mi.it](mailto:urp@istitutotumori.mi.it)

Numero 0  
In attesa di autorizzazione  
Periodicità trimestrale

Direttore responsabile

**Carlo Borsani**

Comitato di redazione

**Gabriella Castellazzi**

**Marco A. Pierotti**

**Alessandro Rampa**

**Stefano Zurrada**

Coordinamento Editoriale

**Enrica Alessi**

**Roberto Mazza**

**Sergio Vicario**

Segreteria di redazione

**Katy Mennillo**

Grafica e impaginazione

**Cabrini Associati srl - Milano**

Stampa **Cattaneo Paolo Grafiche s.r.l.**  
**Oggiono - Lecco**

Finito di stampare agosto 2007



SULLA MIA TV ARRIVANO  
**MIGLIAIAIA**  
DI NUOVI PROGRAMMI.  
E SULLA TUA?

Scopri la TV di FASTWEB:  
Digitale Terrestre,  
Video on Demand,  
e anche tutto SKY.



Scegli cosa vedere\* in tutta libertà con la SuperTV di FASTWEB: il Digitale Terrestre, canali nazionali e internazionali, canali tematici, il Video on Demand con centinaia di film e cartoni animati sempre a tua disposizione da vedere quando vuoi, e anche tutto SKY. \*Servizio TV disponibile previa verifica tecnica del doppino esistente, successiva all'attivazione.

**FASTWEB**

un passo avanti